

Documento della Classe 3G

LICEO SCIENTIFICO ELIO VITTORINI

Via Mario Donati, 5/7 - 20146 Milano
tel. 02/474448 02/4233297 - fax 02/48954315
cod. mecc. MIPS18000P cod. fisc. 80129130151
e-mail: segreteria@vittorininet.it

Consiglio di Classe

Coordinatore

prof.ssa Cannone Angela

Segretario

prof.ssa Lazzari Chiara Marta

Consiglio di classe

Matematica e fisica Bianchi Luca

Religione Bosi Matteo

Italiano e latino Cannone Angela

Scienze Dibisceglia Marta

Inglese Grelle Loredana

Scienze motorie e sportive Lazzari Chiara Marta

Disegno e storia dell'arte Lucchese Daniela

Storia e Filosofia Marzo Davide

Diritto Pulsinelli Luisa

Sostegno Cervo Roberta

Obiettivi educativi della classe

Obiettivi

Educativi:

- consolidamento del **metodo di studio**
- (corretto uso del vocabolario; acquisizione della tecnica degli appunti e compilazione ordinata del quaderno; capacità di organizzare i tempi dello studio; utilizzo autonomo degli strumenti di lavoro; nelle interrogazioni, risposte pertinenti e motivate)
- **esposizione** efficace, con la consapevolezza della valenza specifica del lessico di ogni disciplina
- saper articolare in modo sempre più autonomo un **giudizio critico**
- volontà di **dialogare**, inserendosi in una discussione in modo ordinato, con interventi pertinenti e nel rispetto delle opinioni altrui

Obiettivi

Trasversali:

- acquisire **competenze di cittadinanza**:
 - rispetto per il bene comune
 - partecipazione responsabile alle attività scolastiche, nel rispetto delle regole e con spirito di collaborazione
 - educazione al rispetto degli altri e alla civile convivenza, alle relazioni interpersonali, alla partecipazione responsabile e costruttiva della vita scolastica, anche nei rapporti scuola famiglia;
 - educazione alla responsabilità individuale e al rispetto degli impegni assunti, anche nei confronti dei compagni;

Educazione Civica

Istituzioni e legalità

Ambiti concettuali	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Discipline (ore)
Costituzione	<p>Competenza 1: La legalità. Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà. Conoscere il significato di appartenenza ad una comunità locale e nazionale</p> <p>Competenza 2: Interazione con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva. Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomia regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare il principio di sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata: i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione</p> <p>Competenza 3 Rispetto delle regole e le norme che governano lo stato di diritto. Esplicitare le</p>	<p>Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni</p> <p>Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli</p>	<p>Diritto (10) Costituzione come tutela e riconoscimento dei diritti. Conoscenza Enti locali e Istituzioni</p> <p>Progetto StandUp; Progetto Carcere; Progetto Tribunale; Teatro Puntozero; Visita Palazzo Isimbardi Progetto Fondazione Una, nessuna e centomila</p> <p>Lingua e letteratura Italiana (3) Dante: la responsabilità dell'intellettuale nella costruzione del bene pubblico</p> <p>Latino (3) Sallustio: la congiura di Catilina</p> <p>Storia e Filosofia (5) Sofisti: Socrate, Platone e Aristotele Nascita del Comune, Magna Carta Libertatum, caratteristiche Stati nazionali</p> <p>Scienze motorie e sportive (2) Ruolo dell'arbitro nello sport e regole del fair play ed arbitraggio</p> <p>Disegno e storia dell'arte (4) Conoscere e visitare una istituzione museale</p>

relazioni tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia, osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica della collettività. Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientra il principio di pari opportunità e non discriminazione .

elementi fondamentali del diritto che la regolano.

Inglese (4)
Magna Carta: origine del Parlamento

Sviluppo economico e sostenibilità

Competenza 5: tutela ambiente, risorse naturali ed ecosistemi per lo sviluppo economico sostenibile. Conoscere le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprendere gli effetti ai fini del miglioramento della qualità della vita e della loro povertà. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile. Comprendere i meccanismi di interdipendenza tra individuo e ambiente. Conoscere le ripercussioni delle azioni antropiche sui delicati equilibri naturali per favorire il concetto di ambiente come bene comune e promuovere il senso di appartenenza al territorio.

Scienze naturali (6)
Gli elementi e sostenibilità (terre rare)
Progetto Musa

Matematica (2)
Energia

Cittadinanza digitale

Competenza 11: Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto

Norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in

Uso delle piattaforme (2)

<p>utilizzo degli strumenti e ambienti digitali Essere in grado di proteggere l'interazione con gli ambienti digitali, sé e gli altri da eventuali comprendendone le pericoli in ambienti potenzialità per una digitali Analizzare le comunicazione le problematiche connesse costruttiva ed alla gestione delle efficace. Competenza identità digitali, ai diritti 12 Conoscere del cittadino digitale e l'importanza del " alle politiche sulla tutela Regolamento sulla della riservatezza e sulla privacy" (Privacy protezione dei dati Policy) che i servizi personali riferite ai digitali predispongono servizi digitali. Essere in grado di proteggere sé e per informare gli utenti gli altri da eventuali sull'utilizzo dei dati pericoli in ambienti personali raccolti digitali Conoscere e .Individuare e spiegare gli impatti ambientali applicare le misure di delle tecnologie digitali e sicurezza, protezione, del loro utilizzo. tutela della riservatezza. Assumersi la responsabilità dei contenuti e i contenuti e comprendere i rischi e le pubblicati sui social media, rispetto minacce presenti negli all'attendibilità delle ambienti digitali Creare e gestire l'identità informazioni, alla digitale, essere in grado di proteggere la propria sicurezza dei dati e alla reputazione, gestire e tutela dell'integrità, della tutelare i dati che si riservatezza e del benessere delle producono attraverso diversi strumenti digitali, persone. ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali. Usare in maniera consapevole le reti utilizzate quotidianamente</p>	<p>Essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali. Usare in maniera consapevole le reti utilizzate quotidianamente</p>
---	---

Totale ore: 40

Lingua e letteratura italiana

Competenze disciplinari

Come stabilito dal Dipartimento di Lettere, " Operare confronti e collegamenti fra autori e correnti artistico-letterarie" e " Produrre sintesi, utilizzando diversi registri comunicativi". Inoltre:

Conoscenze

(sapere): la storia della letteratura italiana dalle origini al Rinascimento (contesto, correnti letterarie, autori, opere); Inferno di Dante; i tratti distintivi delle varie tipologie testuali affrontate; la lingua italiana nei suoi aspetti grammaticali e stilistici.

Abilità

(saper fare): utilizzare correttamente gli strumenti di lavoro; esprimere i contenuti della storia della letteratura; comprendere e analizzare i testi; produrre (dapprima guidati e successivamente in maniera autonoma) le diverse tipologie testuali; comunicare in modo chiaro e corretto i contenuti appresi.

Competenze:

stabilire confronti fra i testi; elaborare i contenuti; arricchire le conoscenze anche sulla base delle proprie esperienze; esprimere giudizi critici.

Contenuti

N.B.:

l'attuazione di questa programmazione dipenderà anche dai ritmi di apprendimento della classe ed

eventualmente

potrà subire variazioni a causa di assenze o interruzione dell'attività didattica per causa di forza

maggiore

I

trimestre Ripasso: il Medioevo; la cultura cortese e l'amore cortese; le chansons de geste; il romanzo

cortese-cavalleresco;

la lirica provenzale; la letteratura religiosa e didascalica; la scuola siciliana; la scuola siculo-toscana; la poesia comico-realistica.

II

dolce stil novo; la prosa volgare nel Duecento (cenni); Dante (vita e opere); Inferno (almeno una decina di canti); Petrarca; Boccaccio. Lettura, analisi e commento dei testi più significativi.

Pentamestre

Umanesimo e Rinascimento: Lorenzo de' Medici; Poliziano; Pulci; Boiardo; Ariosto; Machiavelli. Lettura, analisi e commento dei testi più significativi.

Metodi
e strumenti

Metodi:

lezione frontale per presentare contesto, correnti letterarie, autori, opere; lettura dei testi letterari più impegnativi e analisi guidata dalla docente; lettura autonoma (domestica) degli altri testi, con l'ausilio dell'apparato critico dell'antologia; collegamenti interdisciplinari, suggeriti dall'insegnante e/o ricavati attraverso discussione o

lavori

di approfondimento. Esercizi di scrittura (appunti, schemi, riassunti, commenti) a casa e in classe. Inoltre si terranno lezioni sulle diverse tipologie di prova previste dall'Esame di Stato

Strumenti:

i testi in adozione; il dizionario; il quotidiano; LIM

Criteri

di misurazione e di valutazione

La

verifica che il processo di apprendimento sia in atto potrà essere effettuata attraverso:

sondaggi

dal posto: rapida revisione, all'inizio della lezione, su quanto appreso in precedenza

esercitazioni
in classe

interrogazioni
orali

verifiche
formative e sommative

componenti
in lingua italiana

controllo
del lavoro domestico

La

valutazione sarà effettuata attraverso verifiche scritte (sulle diverse tipologie di prova previste dall'Esame di Stato) e prove valide per l'orale (fra cui prove oggettive e almeno un'interrogazione orale)

numero:

almeno due prove valide per l'orale e due verifiche scritte nel I trimestre e due prove valide per l'orale e tre verifiche scritte nel rimanente pentamestre

tempi:

in itinere oppure al termine di un percorso

Recupero

in itinere e secondo le direttive ministeriali e le modalità espresse dal Collegio dei Docenti

Lingua e cultura latina

Obiettivi
disciplinari

Come stabilito dal Dipartimento di Lettere, " Operare confronti e collegamenti fra autori e testi" e " Tradurre testi d'autore". Inoltre:

Conoscenze
(sapere): la storia della letteratura latina dalle origini all'età repubblicana (contesto, correnti letterarie, autori e opere); letture antologiche.

Grammatica:
morfologia (ripasso e approfondimento) e la sintassi dei casi (i costrutti principali);

proposizioni
indipendenti all'indicativo e al congiuntivo. Elementi di prosodia e metrica.

Abilità
(saper fare): esprimere in modo chiaro, corretto e completo i contenuti della storia della letteratura; comprendere e analizzare i brani antologici trattati; riconoscere le strutture grammaticali in brani noti.

Consolidare
l'abilità di traduzione.

Competenze:
stabilire confronti fra i testi, individuando il rapporto tra un autore, l'opera letteraria e il contesto storico-culturale e cogliendo le differenze tra i generi letterari e gli autori; elaborare i contenuti esprimendo giudizi critici e istituendo, laddove possibile, collegamenti interdisciplinari; riconoscere le strutture grammaticali in brani non noti ("a prima vista").

Contenuti

N.B.:
l'attuazione di questa programmazione dipenderà anche dai ritmi di apprendimento della classe ed eventualmente potrà subire variazioni a causa di assenze o interruzione dell'attività didattica per causa di forza maggiore

I
trimestre - Le origini e le forme preletterarie; il teatro romano arcaico; Livio Andronico; Plauto; Catone e gli inizi della storiografia; Terenzio; Lucilio e la satira;

Cesare. Nominativo; genitivo

Lettura,
analisi e commento dei testi più significativi. Elementi di prosodia e metrica.

II
pentamestre Cicerone; Sallustio; Lucrezio; Catullo. Accusativo; dativo;
ablativo; proposizioni indipendenti all'indicativo
e al congiuntivo

Lettura,
analisi e commento dei testi più significativi. Elementi di prosodia e metrica

Per approfondire: letture critiche dal manuale in adozione
ed eventualmente da altri testi.

Metodi
e strumenti

Metodi:
lezione frontale per presentare contesto, correnti letterarie, autori e opere;
lettura e traduzione in classe dei testi
letterari più impegnativi e analisi guidata dalla docente; lettura e traduzione
autonoma (domestica) degli altri testi,
con l'ausilio dell'apparato critico dell'antologia; lettura di altri testi in
traduzione italiana; collegamenti interdisciplinari,
laddove possibile, suggeriti dall'insegnante e/o ricavati attraverso
discussione o lavori di approfondimento.
Esercizi di traduzione, a casa e in classe. Analisi di letture critiche di
approfondimento

Strumenti: i testi in adozione; il dizionario; possibile visione di
spettacoli teatrali; scheda d'ascolto; LIM; DVD

Criteri
di misurazione e di valutazione

La
verifica che il processo di apprendimento sia in atto potrà essere effettuata
attraverso:

sondaggi
dal posto: rapida revisione, all'inizio della lezione, su quanto appreso in
precedenza

esercitazioni
in classe di traduzione verifiche
formative, o "in itinere", (scritte o orali) e controllo del lavoro domestico:
accompagneranno costantemente
il processo didattico nel suo svolgersi e serviranno ad accertare che il
processo di apprendimento sia
in atto.

La

valutazione sarà effettuata attraverso verifiche scritte (traduzione dal latino) e prove orali o scritte ma valide per l'orale (fatta salva la presenza di almeno una valutazione a seguito di interrogazione)

numero:

almeno due prove valide per l'orale e due verifiche scritte nel I trimestre e due prove valide per l'orale e tre verifiche scritte nel rimanente pentamestre

tempi:

in itinere oppure al termine di un percorso

i

voti delle prove scritte e di quelle orali andranno dall'1 al 10

La

valutazione degli orali terrà conto dei seguenti indicatori:

-

conoscenza dei contenuti

-

comprensione del testo

-

capacità di orientarsi sul testo, analizzandone le strutture linguistiche e lo stile

-

padronanza del lessico e organizzazione dei contenuti in modo logico

-

capacità di contestualizzare e di effettuare confronti e collegamenti

La

valutazione degli scritti terrà conto dei seguenti indicatori:

-

comprensione globale del testo

-

riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche

-

proprietà lessicale

-

completezza

- correttezza formale (ortografia e punteggiatura)

Recupero

in itinere e secondo le direttive ministeriali e le

modalità espresse dal Collegio dei Docenti

Lingua e cultura inglese

Lingua e cultura inglese

Obiettivi educativi

- consolidare e ampliare la competenza comunicativa nella lingua straniera, affinché possa essere usata in modo adeguato alla situazione e al contesto dell'interazione;
- allargare gli orizzonti culturali degli studenti e promuovere la conoscenza di una diversa realtà socio-culturale;
- favorire una riflessione sulla propria lingua e sulla propria cultura, attraverso il confronto con la cultura e la letteratura straniera.

Abilità, competenze disciplinari

-

Modalità di attivazione delle competenze trasversali per la lingua straniera *Classi Terze*

- operare comparazioni e/o collegamenti interdisciplinari;
- produrre sintesi utilizzando diversi registri comunicativi;
- conoscere i tempi grammaticali semplici e complessi e applicare le regole in modo sicuro;
- saper leggere testi di attualità, almeno di media lunghezza, comprendendone, oltre al senso generale, anche alcuni dei dettagli più significativi;
- conoscere il vocabolario utilizzato nella lingua di tutti i giorni, riuscendo anche, per i termini di uso più frequente, a individuare i relativi sinonimi;
- saper sostenere conversazioni su argomenti di attualità, anche di media lunghezza esprimendosi in un inglese corretto, scegliendo termini appropriati, seppur non complessi;
- curare la pronuncia delle parole e la fluidità dell'esposizione orale;
- saper comprendere ascolti di livello almeno B2, rispondendo a quesiti a domanda multipla o aperta;
- allenarsi a svolgere esercizi basati sulle quattro abilità fondamentali in previsione di un'eventuale certificazione B2;

- saper prendere appunti e rielaborare a casa quanto detto in classe;
- saper rispondere a domande aperte sul programma di storia e letteratura in modo sostanzialmente corretto grammaticalmente e abbastanza sintetico;
- mostrare comprensione della storia inglese, sviluppando una conoscenza della materia ragionata e il meno nozionistica possibile;
- cominciare a leggere in modo guidato un testo di letteratura;
- acquisire una elementare capacità di analisi del testo letterario in modo da riconoscerne gli elementi fondamentali sia dal punto di vista stilistico che contenutistico;
- iniziare a comparare testi di autori coevi o dello stesso autore;
- acquisire una minima capacità critica per imparare ad esprimere una propria opinione su quanto letto;
- apprendere la tecnica di utilizzo del dizionario monolingue;
- sapersi esprimere sia nella lingua orale che in quella scritta, rielaborando le frasi in maniera sempre più autonoma seppur semplice.

Contenuti didattici

- libri di testo:

M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton *Performer B2 SB +WB*, Zanichelli.

N. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton *Performer Heritage vol. 1*, Zanichelli.

Prevista una fase di **potenziamento e consolidamento delle strutture di base della lingua inglese sulle conoscenze acquisite durante il Biennio**, attraverso un approccio alle seguenti unità:

Unit 1 I'm unique

Unit 2 Togetherness

Unit 3 Urban spaces

Unit 4 Wandering the world

Unit 5 Global issues

Letteratura e storia

Storia

The Origins and The Middle Ages

From Pre-Celtic to Roman Britain

The Anglo- Saxons and the Vikings

The Norman conquest and the *Domesday Book*

Anarchy and Henry Plantagenet

From Magna Carta to the Peasants' revolt

The Wars of the Roses

The Renaissance

The early Tudors

Elizabeth I

Letteratura

The development of poetry

The epic poem and the pagan elegy

The medieval ballad

The medieval narrative poem

Beowulf

Lord Randal

G. Chaucer

The Canterbury Tales

The wife of Bath

The sonnet

The development of drama

W. Shakespeare

Shall I compare thee

My mistress' eyes

Shakespeare the dramatist

Hamlet (analisi di alcuni brani)

Othello (analisi di alcuni brani)

Romeo and Juliet (analisi di alcuni brani)

Inoltre, lettura di e-book di classici della letteratura inglese o americana (B2).

Link to Civic Issues: Magna Carta

Progetto "Coach and Trainer" nel trimestre

Metodi

Il metodo prevede lezioni frontali e esercizi da svolgere in classe cercando di favorire il dialogo e il confronto in lingua. Verranno effettuate esercitazioni di *reading e listening comprehension e writing*. Durante le lezioni si effettueranno esercizi di analisi testuale.

Strumenti

Gli strumenti utilizzati saranno i libri di testo in adozione, LIM, filmati in lingua originale, fotocopie, presentazioni in power point.

Valutazione

La verifica dell'acquisizione delle competenze e conoscenze trasversali e disciplinari verrà effettuata attraverso prove scritte e orali (minimo due per studente nel trimestre e tre nel pentamestre).

a) le prove orali valuteranno:

1. conoscenza dei contenuti storico-letterari;
2. la correttezza morfo-sintattica e fonetica;
3. la rielaborazione personale dei contenuti;
4. la proprietà e la ricchezza lessicale;

b) le prove scritte potranno essere di due tipi:

1. prove scritte relative alla competenza linguistica che utilizzano le varie tipologie di esercizi previsti per le certificazioni per il livello B2 (es: reading-comprehension, key word transformation, fill in the blanks, use of English, word formation); la sufficienza, a seconda della complessità della prova, è fissata al 60-65% dei quesiti;

2. prove relative al programma di letteratura che possono consistere in tipologie di esercizi come al punto b)1, in quesiti a risposta aperta o eventualmente esercizi di analisi testuale.

Per la valutazione delle prove scritte, a seconda del tipo di prova, si terrà conto di:

- conoscenza dei contenuti storico letterari;
- correttezza morfo-sintattica;
- rielaborazione personale dei contenuti;
- proprietà e la ricchezza lessicale;
- organizzazione logica e coerente dei contenuti.

Recupero

Durante tutto il corso dell'anno vi sarà la possibilità, quando necessario, di svolgere il recupero *in itinere* o secondo le modalità eventualmente decise in Collegio Docenti.

Lingua e cultura inglese

COMPETENZE TRASVERSALI Transferable Skills

LINGUA

- comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti in L2;
- riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;
- analizzare e approfondire aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua straniera e riferirli in modo coerente e coeso.

LETTERATURA

- comprendere testi orali/scritti e saper selezionare le informazioni rilevanti;
- riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni con opportune argomentazioni;
- saper inquadrare storicamente l'autore e la sua opera, collegarlo e confrontarlo con altri autori, individuando, ove presenti, differenze e analogie tra la cultura dei paesi anglofoni e quella di altri paesi;
- prendere appunti durante le spiegazioni e organizzare tempi e metodi dello studio domestico.

Modalita' di attivazione delle competenze trasversali per la lingua straniera

Insegnare ad operare comparazioni e/o collegamenti interdisciplinari produrre sintesi utilizzando diversi registri comunicativi.

COMPETENZE DISCIPLINARI: Aural and Written Skills

- comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti in L2;
- riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;
- analizzare e approfondire aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua straniera e riferirli in modo coerente e coeso.

STRUMENTI E METODI

Le lezioni di lingua seguiranno il metodo funzionale integrato con lo studio consapevole delle strutture linguistiche. Si darà peraltro priorità all'approccio comunicativo attraverso il potenziamento delle quattro abilità linguistiche.

Le lezioni di letteratura saranno svolte secondo un approccio storico-cronologico o tematico. Si svolgeranno esercizi di lettura, di analisi testuale e quando possibile la visione di film o parti di essi, tratti dalle opere letterarie studiate. Gli studenti saranno stimolati a porre domande, a rispondere in lingua straniera, a prendere appunti. Agli studenti verrà richiesto di prestare particolare attenzione alla puntualità e alla precisione nell'esecuzione dei lavori.

Contenuti

Il programma di *lingua* prevederà il completamento ed il rafforzamento delle conoscenze relative alle strutture morfo-sintattiche della lingua studiate nel biennio.

Lo svolgimento del programma di *letteratura* seguirà lo sviluppo storico-cronologico o tematico, attraverso l'analisi di brani tratti da opere degli autori ritenuti più significativi e lo studio delle principali correnti letterarie.

Contenuti didattici

Spiazzi, Tavella , Only connect.... vol. 1, Zanichelli

Spiazzi, Tavella, Performer B2 Tutor, Zanichelli NUOVA EDIZIONE

Lingua: Unit 1 – 2 - 3 - 4 - 5

- Present and past tenses; articles

- Modals of ability, possibility and permission, modals of deduction, of obligation necessity and advice, need

- Conditionals

- Vocabulary: relationships, travelling, jobs and work, crime, global issues

Letteratura: Unit A

- The Origins: The Iberians, The Celts, The Romans, The Anglo-Saxons, The Danes
- The epic poem: main features
- My soul roams with the sea
- Beowulf
- The Middle Ages: historical, social and cultural background
- Medieval drama
- Medieval ballads
- Medieval romances (Le Mort d'Artur)
- G. Chaucer: The Canterbury Tales (The General Prologue – The Wife of Bath)

Letteratura: Unit B

- The Renaissance: historical, social and cultural background
- Renaissance poetry: the Elizabethan sonnet
- Renaissance drama
- W. Shakespeare: from Macbeth, The Tempest

Shakespeare - The sonnets Shall I Compare you, My Mistress' Eyes

LETTURA INTEGRALE O IN RIDUZIONE DI TESTI DI SHAKESPEARE

Le linee programmatiche generali possono essere modificate in itinere in relazione ai ritmi di apprendimento della classe o a seguito di interruzioni impreviste dell'attività didattica.

Valutazione

La verifica dell'acquisizione delle competenze e conoscenze trasversali e disciplinari verrà effettuata attraverso prove scritte e orali (minimo tre per studente nel trimestre e quattro nel pentamestre). Per le classi terze e quarte una delle prove scritte del secondo

periodo sarà costituita dalla prova comune.

1) le prove orali valuteranno:

1.conoscenza dei contenuti
storico-letterari

2.la correttezza
morfo-sintattica e fonetica

3.la rielaborazione personale
dei contenuti

4.la proprietà e la ricchezza
lessicale

2) le

prove scritte potranno essere di due tipi:

1.prove scritte relative alla
competenza **linguistica** che utilizzano le varie tipologie di esercizi previsti
per le certificazioni per il livello B2 (es: reading-comprehension, key word
transformation, fill in the blanks, use of English, word formation); la
sufficienza, a seconda della complessità della
prova, è fissata al 60-70% dei quesiti;

2.prove relative al programma di
letteratura che possono consistere in tipologie di
esercizi del punto

a) quesiti a risposta aperta o eventualmente esercizi di
analisi testuale;

b) prove modulate
secondo la tipologia delle prove INVALSI.

Per la valutazione delle prove scritte, a seconda del
tipo di esercizio, si terrà conto di:

- conoscenza dei contenuti storico
letterari

- correttezza morfo-sintattica

- rielaborazione personale dei
contenuti

- proprietà e la ricchezza
lessicale

- organizzazione logica e coerente dei contenuti

Strumenti

La LIM, i libri di testo in versione cartacea e digitale, fotocopie, video e films in lingua originale, il laboratorio linguistico multimediale.

Recupero

I docenti del Dipartimento di lingue attiveranno il recupero secondo le seguenti modalità:

1.recupero in itinere;

2.recupero nella settimana di interruzione dell'attività didattica come da programma definito dall'Istituto;

3.interventi di riallineamento pomeridiani a cui gli studenti del biennio potranno partecipare iscrivendosi individualmente attraverso la piattaforma Elionet, secondo le modalità di cui verrà data comunicazione con apposita circolare.

Per l'attribuzione del giudizio si farà riferimento alla scala riportata.

Nulla (voto 1): l'alunno non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta
Gravemente insufficiente (voto 2-3): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce ad impostare i problemi, commette gravi errori di calcolo, non dimostra capacità di collegamento e di elaborazione personale.

Insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale, non riesce ad impostare i problemi in modo autonomo e, anche se guidato, sviluppa il lavoro solo in minima parte, rivelando difficoltà nel realizzare opportuni collegamenti e/o difficoltà nell'esecuzione dei calcoli.

Lievemente insufficiente (voto 5): l'alunno conosce i contenuti, non riesce ad impostare i problemi in modo autonomo, ma, se guidato, è in grado di avviare un processo risolutivo; l'esecuzione risulta incerta anche per persistenti errori di calcolo.

Sufficiente (voto 6): l'alunno conosce i contenuti, sa impostare i problemi, ma spesso o commette errori di percorso, che però non incidono pesantemente sul lavoro impostato, o la risoluzione del problema risulta lenta e faticosa per difficoltà nell'organizzare i dati a disposizione; si esprime con una certa proprietà, ma permane qualche difficoltà nell'organizzazione generale del discorso.

Discreto (voto 7): l'alunno conosce i contenuti, utilizza modelli e metodi in modo corretto, imposta autonomamente i problemi, commette qualche errore superficiale che non incide sul percorso logico dello svolgimento; l'esposizione risulta quasi sempre corretta e appropriata.

Buono (voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa impostare i problemi con sicurezza, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo (voto 9-10): l'alunno conosce molto bene i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Matematica

Obiettivi educativi

L'insegnamento della matematica ha l'obiettivo di far acquisire saperi e competenze per raggiungere una corretta capacità di giudizio e per sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono i seguenti:

A) Sviluppo della personalità

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B) Autonomia capacità di giudizio

- acquisire la capacità di valutare e agire in base a un sistema di scelte razionali
- utilizzare gli strumenti metodologici della disciplina per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi
- sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità
- sviluppare la capacità di individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi, concetti appartenenti anche a diverse discipline e a diversi contesti

C) Sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale

- collaborare e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive
- sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, interpretando i fenomeni e i problemi, sviluppando un punto di vista razionalmente fondato, sostenendo le proprie idee

e il proprio punto di vista in modo coerente e con un lessico appropriato

- partecipare con rigore e onestà alle lezioni a distanza.
- Rispettare il protocollo relativo all'emergenza sanitaria

Abilità, competenze disciplinari

A. Operare comparazioni e/o collegamenti in campi diversi del sapere

1. Saper utilizzare il linguaggio e gli strumenti della matematica per la soluzione di problemi contestualizzati nella realtà quotidiana.

B. Produrre sintesi utilizzando diversi registri comunicativi

1. Saper utilizzare correttamente il linguaggio matematico

2. Saper applicare le definizioni studiate per individuare se un determinato ente matematico soddisfa o no la proprietà richiesta

3. Saper verificare se, in una data situazione, sono o meno soddisfatte le ipotesi di un teorema

4.
Saper utilizzare con rigore gli strumenti operativi e gli algoritmi propri della geometria analitica

5.
Saper analizzare un problema evidenziandone gli elementi significativi ai fini della soluzione

6.
Saper utilizzare contemporaneamente differenti strumenti operativi e sintetizzarne le conclusioni, con particolare riferimento a procedure di risoluzione analitica e grafica

7.
Saper scegliere, tra diversi metodi di soluzione, il più opportuno

8.

Saper

controllare la correttezza e la coerenza dei risultati ottenuti.

Contenuti didattici

Funzioni

Funzioni e loro caratteristiche. Equazioni e disequazioni irrazionali, fratte e in valore assoluto. Piano cartesiano, retta e fasci.

Luoghi geometrici

Definizioni

come luogo geometrico di parabola, circonferenza, ellisse e iperbole. Equazioni di parabola, circonferenza, ellisse e iperbole. Proprietà di parabola, circonferenza, ellisse e iperbole e loro trasformazioni nel piano. Approccio algebrico ai luoghi geometrici: intersezioni, tangenza, risoluzione grafica delle disequazioni irrazionali, semiconiche come funzioni.

Goniometria

Misurazione

degli archi circolari e degli angoli. Funzioni goniometriche: seno e coseno di un angolo e loro variazione. Prima relazione fondamentale della goniometria. Tangente e cotangente di un arco con relativa variazione. Seconda relazione fondamentale della goniometria. Archi associati. Funzioni goniometriche di archi speciali: $\pi/6$, $\pi/3$, $\pi/4$. Funzioni goniometriche inverse. Formule di sottrazione, addizione, moltiplicazione e bisezione di archi. Identità, equazioni e disequazioni goniometriche.

Trigonometria piana

Teoremi

sul triangolo rettangolo. Risoluzione dei triangoli rettangoli. Area di un triangolo.

Metodi

Le modalità di svolgimento delle lezioni alterneranno:

- lezioni frontali

- problem solving in cui si proporranno situazioni problematiche che prendono spunto dalla realtà e la cui soluzione prevede l'analisi del problema, l'individuazione di un modello matematico e l'analisi dei risultati (modelli e realtà)

- esercitazioni con il gruppo classe: correzione e svolgimento di esercizi tra cui alcuni particolarmente complessi per cui è proposta la risoluzione con più metodi, valutandone le differenze ed i costi in termini di procedimento più o meno lungo, calcolo più o meno facile, eleganza formale

- esercitazioni individuali di autovalutazione di quanto appreso (al termine di una lezione o di un gruppo di lezioni) con correzione.

Lavoro autonomo individuale da svolgere a casa per l'assimilazione e il consolidamento dei contenuti: sarà indicata la tipologia degli esercizi da svolgere, lasciando che gli studenti a regolino la quantità di esercizi in funzione dell'effettiva assimilazione di contenuti.

Nella

presentazione degli argomenti si procederà dal semplice al complesso, stimolando il senso critico e rispettando il più possibile i tempi di apprendimento degli studenti; l'approccio ad alcuni contenuti potrà essere svolta con modalità di problem solving, seguiti da una lezione di sintesi e di formalizzazione precisa e rigorosa dal punto di vista lessicale e morfologico degli stessi.

Si

porrà una costante attenzione nel correlare gli argomenti, trovando tutti i possibili nessi e le analogie con parti precedentemente introdotte o anche con altre discipline.

Attività per il recupero

L'attività

di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

Il

recupero avverrà in orario pomeridiano in forma di gruppi di aiuto tra pari (S-tutor) o tramite sportelli disciplinari.

Agli

studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero offerte dalla scuola (s-tutor, pause didattiche).

Strumenti

Libro

di testo in adozione e relativo materiale on-line, eventuale materiale inserito nella cartella di classe, schede di recupero, software didattici e di rappresentazione grafica, bibliografia-sitografia ad integrazione del libro di testo, piattaforme per la didattica digitale integrata.

Approfondimenti eventualmente previsti

Partecipazione

a gare matematiche, partecipazione a conferenze scientifiche organizzate dalla scuola, letture di articoli scientifici.

Criteri di verifica e valutazione

Verifica

formativa: domande di verifica sul lavoro svolto, correzione di esercizi assegnati per casa, domande ed esercizi relativi a spiegazioni in corso.

Verifica

sommativa orale: domande sulle conoscenze teoriche, svolgimento di esercizi.

Verifica

sommativa scritta: esercizi, problemi e quesiti a risposta aperta.

Le

verifiche sommative potranno contenere: esercizi puramente applicativi di regole e procedure; problemi e quesiti che richiedono una scelta di strategia efficace ed efficiente; problemi che comportano l'applicazione di un modello noto.

Ci

saranno almeno due verifiche sommative per il trimestre e almeno tre per il pentamestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri di riferimento per le

valutazioni:

1. Conoscenza dei contenuti
2. Metodo di lavoro
3. Capacità di calcolo
4. Capacità di problematizzare (individuazione dei dati di un problema, scelta delle incognite, scelta del metodo risolutivo più opportuno, deduzione corretta dei passaggi, controllo dei risultati)
5. Capacità di utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni
6. Capacità di rielaborazione personale dei contenuti
7. Abitudine al rigore, alla chiarezza espositiva, sia orale che scritta, e alla ricerca dell'essenzialità del discorso.

Scala per l'attribuzione del giudizio:

Nulla

(voto 1): l'alunno non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente

insufficiente (voto 2): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce ad impostare i problemi, commette gravi errori.

Gravemente

insufficiente (voto 3): l'alunno ha conoscenze molto lacunose, non riesce ad impostare i problemi o imposta in modo completamente errato, commette gravi errori; l'esposizione risulta frammentaria e confusa.

Gravemente

insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale, non riesce ad impostare i problemi in modo autonomo e, anche se guidato, sviluppa il lavoro solo in minima parte, rivelando difficoltà nello sviluppo del percorso risolutivo; l'esposizione risulta frammentaria.

Insufficiente

(voto 5): l'alunno conosce i contenuti, non riesce a impostare i problemi in modo autonomo, ma, se guidato,

è in grado di avviare un processo risolutivo; l'esecuzione risulta incerta anche, a volte, per persistenti errori di calcolo.

Sufficiente

(voto 6): l'alunno conosce i contenuti, sa impostare i problemi, ma spesso o commette errori di percorso, che però non incidono pesantemente sul lavoro impostato, o la risoluzione del problema risulta lenta e faticosa per difficoltà nell'organizzare i dati a disposizione; si esprime con una certa proprietà, ma permane qualche difficoltà nell'organizzazione generale del discorso.

Discreto

(voto 7): l'alunno conosce i contenuti, utilizza modelli e metodi in modo corretto, imposta autonomamente i problemi, commette qualche errore superficiale che non incide sul percorso logico dello svolgimento; l'esposizione risulta quasi sempre corretta e appropriata.

Buono

(voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa impostare i problemi con sicurezza, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo

(voto 9): l'alunno conosce molto bene i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Eccellente

(voto 10): l'alunno conosce perfettamente i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Fisica

PROGRAMMAZIONE DI FISICA anno scolastico 2022/2023

CONTENUTI

Richiami di cinematica e principi della dinamica

Esercizi di ripasso di cinematica e dinamica.
Sistemi di riferimento inerziali. Sistemi di riferimento non inerziali e Forze apparenti. Relatività galileiana.

Lavoro ed energia

Lavoro di una forza costante. Energia cinetica e teorema dell'energia cinetica. Lavoro di una forza variabile. Forze conservative e non conservative. Energia potenziale gravitazionale. Conservazione dell'energia meccanica. Principio di conservazione dell'energia. Potenza. Energia potenziale elastica.

Impulso e quantità di moto

Impulso di una forza. Quantità di moto.
Conservazione della quantità di moto. Urti.

Dinamica rotazionale

Momento angolare.
Momento di inerzia. Conservazione del momento angolare. Dinamica rotazionale e rotolamento.

Gravitazione

Moto dei pianeti. Leggi di Keplero. Legge di gravitazione universale. Massa e peso. Energia potenziale gravitazionale. Campo gravitazionale.

Termologia

Temperatura e termometri. Dilatazione termica lineare e volumica dei solidi. Calore ed energia. Capacità termica e calore specifico. Leggi di Gay-Lussac. Legge di Boyle. Gas perfetto. Equazione di stato del gas perfetto.

OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

A. Operare comparazioni e/o collegamenti in campi diversi del sapere

- 1.**
Saper associare le leggi fisiche alle problematiche e al contesto storico e scientifico che hanno portato alla loro formulazione;
- 2.**
saper ricondurre a leggi note il comportamento dei sistemi reali;
- 3.**
saper riconoscere l'ambito di applicabilità di una legge in situazioni reali.

B. Produrre sintesi utilizzando diversi registri comunicativi

- 1.** Saper utilizzare correttamente il linguaggio scientifico;
- 2.** saper analizzare una situazione nuova evidenziandone gli elementi significativi;

3. saper analizzare, utilizzando linguaggio e simbolismo opportuni, le leggi della dinamica e della termodinamica;
4. saper utilizzare le leggi della dinamica e della termodinamica per effettuare previsioni sul comportamento di semplici sistemi reali;
5. saper rappresentare graficamente moti e trasformazioni termodinamiche;
6. saper controllare la correttezza e la coerenza dei risultati ottenuti.

METODOLOGIA

Gli argomenti verranno introdotti facendo continui riferimenti alla realtà, in modo da facilitare la comprensione dei concetti. Si procederà poi ad una enunciazione rigorosa e precisa delle questioni trattate.

A conclusione di un argomento si risolveranno problemi applicativi anche promuovendo attività di collaborazione fra pari. Gli studenti saranno stimolati a porre domande e a prendere appunti.

Per far sì che gli studenti possano rendersi conto delle applicazioni pratiche dei concetti teorici, si potrà utilizzare il laboratorio, effettuando esperimenti su dinamica e termodinamica che permettano alla classe di far propri gli argomenti spiegati nelle lezioni frontali.

Inoltre le lezioni tenderanno ad inquadrare lo sviluppo del pensiero scientifico nel relativo periodo storico, per permettere agli studenti di vedere lo studio della fisica inserito nell'evoluzione del pensiero culturale.

ATTIVITA' PER IL RECUPERO

L'attività di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

Agli studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero offerte dalla scuola: pause didattiche. Sportelli disciplinari

APPROFONDIMENTI EVENTUALMENTE PREVISTI

Partecipazione
a conferenze scientifiche e workshop organizzati dalla scuola.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro
di testo in adozione e relativo materiale on-line, eventuale materiale inserito
nella cartella di classe, schede di recupero, software didattici,
bibliografia-sitografia ad integrazione del libro di testo, piattaforme per la
didattica digitale integrata, esperienze di laboratorio.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le
verifiche sommative potranno contenere: esercizi puramente applicativi di leggi
fisiche; problemi e quesiti, a risposta aperta o chiusa, che generalmente si
riferiscono a una sola legge fisica; problemi complessi che richiedono la
costruzione di modelli con riferimento a leggi fisiche provenienti da ambiti
noti; tutti i tipi di problemi e quesiti possono riguardare situazioni
precedentemente analizzate.

Sono
previste almeno due verifiche sommative per ciascuno dei due periodi dell'anno
scolastico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri di riferimento per le valutazioni:

1.
Conoscenza
dei contenuti
2.
Padronanza
del linguaggio
3.
Metodo di
lavoro
4.
Capacità di
realizzare opportuni collegamenti
5.
Capacità di
cogliere analogie e differenze
6.
Capacità di
applicare le leggi fisiche a situazioni reali.

Scala per l'attribuzione del giudizio:

-

Nulla

(voto 1): lo studente non si esprime
nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente

insufficiente (voto 2): lo studente
non conosce i contenuti, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo

della materia.

Gravemente

insufficiente (voto 3): lo studente ha conoscenze frammentarie, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia, non riesce, neppure se guidato, a riconoscere l'ambito di applicabilità di una legge fisica.

Gravemente insufficiente (voto 4): lo studente ha conoscenze lacunose, non sa utilizzare correttamente il linguaggio scientifico, non sa utilizzare correttamente le leggi studiate per interpretare fenomeni già esaminati durante le lezioni.

Insufficiente (voto 5): lo studente conosce in parte i contenuti ma non sa utilizzarli per giustificare un fenomeno, utilizza impropriamente il linguaggio scientifico.

Sufficiente (voto 6): lo studente conosce i contenuti fondamentali ma riesce a utilizzarli per giustificare un fenomeno solo se opportunamente guidato e solo in situazioni molto semplici.

Discreto (voto 7): lo studente conosce i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della dinamica e della termodinamica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi.

Buono (voto 8):

lo studente conosce bene i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa rappresentare correttamente in un grafico le caratteristiche più significative di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni non banali.

Distinto (voto 9): lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa effettuare approfondimenti autonomi.

Ottimo (voto 10): lo

studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa porsi domande originali e fornire risposte motivate, sa effettuare approfondimenti autonomi.

Scienze naturali

Obiettivi educativi

educazione alla responsabilità nei confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente attraverso l'accettazione di regole di comportamento

disponibilità a ricevere stimoli formativi e culturali

capacità di assolvere i propri doveri e di esercitare i propri diritti consapevolmente;
capacità di conoscersi e di autovalutarsi.

Abilità, competenze disciplinari

comprendere e decodificare i testi, analizzandone i concetti chiave e le tesi di fondo
acquisire le conoscenze di base, effettuando anche schematizzazioni e sintesi efficaci
comprendere la complessità delle problematiche che emergono dalla vita reale
sviluppare le capacità di esporre con ordine e rigore formale i contenuti appresi, utilizzando un linguaggio specialistico
collegare le conoscenze acquisite, cogliendone anche relazioni e dipendenze
utilizzare efficacemente il proprio metodo di lavoro.

Attività relative a **Educazione Civica** verranno trattate affrontando tematiche inserite nel tema trasversale individuato dal CdC. Si farà riferimento all'Agenda 2030 e agli obiettivi SDG scelti nell'ambito dello sviluppo sostenibile, della conoscenza e tutela del patrimonio sociale, culturale ed ambientale, della parità di genere come contributo delle donne nella scienza. Tali attività verranno evidenziate nella specifica voce sul registro di classe.

Contenuti didattici

Ripresa argomenti fondamentali sui sostanze e miscugli, tecniche di separazione, leggi ponderali e teoria atomica.

Aspetti generali ed introduttivi sulla struttura degli atomi, sui legami chimici, sulle formule chimiche e su elementi e composti. La massa atomica e la massa molecolare. La mole. Formule chimiche e composizione percentuale.

COSTITUZIONE E STRUTTURA DELL'ATOMO

Le particelle fondamentali dell'atomo. Modelli atomici. Il numero atomico e il numero di massa.
La doppia natura della luce: ondulatoria e corpuscolare.
Evoluzione dei modelli atomici. Esperimento di Rutherford. L'atomo di Bohr.
Numeri quantici e orbitali. Dall'orbitale alla forma dell'atomo.
La configurazione degli atomi polielettronici.

SISTEMA PERIODICO E LEGAMI CHIMICI

La classificazione degli elementi e il sistema periodico di Mendeleev
La moderna tavola periodica. Le proprietà periodiche degli elementi
Metalli, non metalli, semimetalli.

L'energia di legame. I gas nobili e la regola dell'ottetto.

I legami chimici: covalente (puro, polare e dativo), ionico e metallico

La forma delle molecole. Molecole polari e apolari.

Le forze intermolecolari: forze dipolo-dipolo, forze di London e legame a idrogeno. Legami a confronto

NOMENCLATURA CHIMICA

I nomi e le formule delle sostanze. .

La classificazione dei composti inorganici. Le proprietà dei composti binari e la nomenclatura dei composti binari. Le proprietà dei composti ternari e la nomenclatura dei composti ternari. Numero di ossidazione.

SOLUZIONI

Perché le sostanze si sciolgono. Soluzioni acquose ed elettroliti.

La concentrazione delle soluzioni. Cenni su proprietà colligative.

Solubilità e soluzioni sature. Solubilità, temperatura e pressione.

REAZIONI CHIMICHE

Classificazione delle reazioni: sintesi, decomposizione, scambio semplice e scambio doppio

Reazioni di ossido-riduzione.

Metodi e Strumenti

Lezioni frontali e lezioni dialogate durante le quali si cercherà l'attiva partecipazione dello studente

esercitazioni di laboratorio quando possibili

ricerche individuali e discussioni

eventuale utilizzo della multimedialità

recupero in itinere

eventuali altre iniziative: conferenze, visite di mostre e musei, uscite didattiche e/o Viaggio di Istruzione/PCTO

Criteri di verifica e valutazione

I risultati delle prove scritte e/o orali e/o pratiche (eventuali attività di laboratorio) effettuate periodicamente.

L'esecuzione dei compiti assegnati a casa e l'attività svolta costantemente sul quaderno.

Le prove scritte comprenderanno quesiti, sia con risposte chiuse sia con risposte aperte, e risoluzione di problemi. Per le prove scritte e orali saranno considerati indicatori di apprendimento non soltanto la conoscenza degli argomenti e la capacità di risolvere problemi, ma anche l'acquisizione del linguaggio specifico, la capacità di argomentare le proprie affermazioni correlando gli elementi conoscitivi alle eventuali attività svolte in laboratorio.

Per l'attribuzione del giudizio si farà riferimento alla scala riportata.

Prova nulla (voto 1): l'alunno non si esprime in una prova orale, non svolge la prova scritta o non consegna il compito assegnato.

Gravemente insufficiente (voto 2-3): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce a rispondere alle domande neppure se guidato.

Insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e lacunoso. L'esposizione è approssimata.

Lievemente insufficiente (voto 5): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e incerto. L'esposizione è faticosa.

Sufficiente (voto 6): l'alunno conosce i contenuti, ma incontra difficoltà nell'organizzazione del discorso. Nell'esposizione utilizza un lessico non sempre adeguato

Discreto (voto 7): l'alunno conosce i contenuti ma commette qualche errore. Il linguaggio risulta quasi sempre corretto e appropriato.

Buono (voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo (voto 9-10): l'alunno conosce molto bene i contenuti, sa impostare il discorso in modo rigoroso e organico, sa applicare le sue conoscenze in diversi contesti effettuando opportuni collegamenti, si esprime con chiarezza e precisione.

Filosofia

Obiettivi educativi

1. Far acquisire un atteggiamento criticamente consapevole nei confronti del reale, ottenuto con l'analisi e la giustificazione razionale
2. Abituare a considerare il dubbio come atteggiamento mentale positivo; educare al ragionamento corretto e alle tecniche argomentative
3. Disporre alla riflessione sul senso dell'esistenza e stimolare alla formazione di un atteggiamento responsabile nei confronti di se stessi e degli altri
4. Educare al dialogo e al confronto con sensibilità e posizioni culturali diverse da quella di appartenenza quali elementi di crescita e di maturazione di una personalità autonoma ed equilibrata e alla convivenza in una pluralità di punti di vista
5. Acquisizione progressiva del carattere storico e problematico della riflessione filosofica
6. Acquisizione progressiva del ruolo fondativo dei principali concetti filosofici in ambito sia teorico sia pratico

Abilità, competenze disciplinari

- A. esporre in modo appropriato i contenuti appresi
- B. utilizzare il linguaggio specifico
- C. riconoscere i nessi logico-consequenziali

Conoscenza

- A. dei principali problemi filosofici e degli autori (cfr. Contenuti)
- B. del linguaggio specifico

Contenuti didattici

Modulo 1 (settembre)

Le condizioni che favorirono la nascita della filosofia in Grecia

La scuola di Mileto: Talete, Anassimandro, Anassimene

I Pitagorici

Modulo 2 (ottobre)

Eraclito

Gli Eleati: Parmenide e Zenone

I fisici pluralisti: Empedocle e Anassagora

Modulo 3 (novembre)

L'atomismo: Leucippo e Democrito

I Sofisti: Protagora, Gorgia

Modulo 4 (dicembre)

Socrate

Platone

Modulo 5 (gennaio)

Platone

Modulo 6 (febbraio - marzo)

Aristotele

Modulo 7 (maggio)

Stoici, Epicurei, Scettici

la Patristica: S. Agostino

Metodi

Il dialogo educativo sarà impostato in modo da:

1. evitare un eccessivo nozionismo e tecnicismo
2. proporre uno studio del pensiero filosofico inteso come continuo sforzo a dare risposte a problemi fondativi, riemergenti in ogni epoca in forma rinnovata
3. stimolare la riflessione critica e personale sui temi affrontati

Strumenti

A questo scopo, si ricorrerà a:

1. lezioni frontali e/o interattive
2. discussione su particolari tematiche emerse nello svolgimento del programma
3. lettura di un dialogo di Platone
4. utilizzo, oltre al libro di testo, di altri materiali in fotocopia e della LIM

Verifiche

Per ognuno dei due periodi, vi saranno un numero di valutazioni non inferiore a due, almeno una delle quali in forma orale

Criteri di valutazione

A. esporre in modo appropriato i contenuti appresi (1-4):

1 = non espone

2 = espone in modo frammentario

3 = espone in modo essenziale

4 = espone in modo appropriato

B. utilizzare il linguaggio specifico (1-3):

1 = non utilizza il linguaggio specifico

2 = utilizza parzialmente il linguaggio specifico

3 = utilizza correttamente il linguaggio specifico

C. riconosce i nessi logico-consequenziali (0-3):

0 = non riconosce

1 = riconosce parzialmente

2 = riconosce correttamente

3 = riconosce e utilizza correttamente

Interventi di recupero

La scansione temporale delle unità didattiche sarà riferita alla situazione della classe e terrà conto dei ritmi di apprendimento della stessa, con il vincolo dei minimi definiti dal dipartimento.

Si dedicheranno spazi per realizzare recuperi in itinere delle lacune di tipo metodologico e concettuale attraverso:

a) momenti di ripasso all'inizio delle lezioni se richiesto dagli studenti,

- b) correzione delle verifiche, con analisi e commento degli errori più ricorrenti,
- c) suggerimenti per il metodo di studio.

Oltre a ciò è prevista la settimana di recupero e/o altri interventi nelle forme e nelle modalità stabiliti dal POF

Storia

Obiettivi educativi

1. Far acquisire una più matura consapevolezza dei problemi che contrassegnano la realtà contemporanea attraverso la conoscenza del passato e la riflessione critica su di esso
2. Abituare a cogliere la valenza civica di certi argomenti studiati e promuovere, di conseguenza, la partecipazione e l'impegno nella società civile come diritto-dovere di uomo e di cittadino
3. Educare al confronto culturale ed ideologico, superando chiusure settarie ed atteggiamenti intolleranti
4. Abituare ad avvertire la complessità dei problemi e la pluralità dei punti di vista possibili, esercitando il rigore nell'indagine e la serenità nelle valutazioni

Competenze:

- A. esporre in modo consequenziale i contenuti appresi
- B. riconoscere i nessi di causa e effetto negli eventi storici
- C. utilizzare il linguaggio specifico

Conoscenze:

- A. dei principali eventi storici e delle caratteristiche fondamentali delle epoche considerate
- B. dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica (cfr. Contenuti)

Contenuti didattici

Modulo 1 (settembre)

Il quadro dell'Europa nell'Alto Medioevo:

- la divisione dell'impero di Carlo Magno
- il sistema feudale
- economia e la società nell'Alto Medioevo

La rinascita dell'Europa dopo l'anno Mille:

- ripresa demografica ed espansione agricola
- la rinascita delle città
- economia urbana, mercati e commerci

Modulo 2 (ottobre)

Imperatori, papi e re:

- gli Ottoni e la restaurazione dell'impero
- la riforma della chiesa e la lotta delle investiture
- la nascita delle monarchie feudali

L'Italia dei comuni e l'imperatore Federico Barbarossa:

- lo sviluppo dei comuni
- il conflitto fra Federico Barbarossa e i comuni

Le crociate:

- le crociate: contesto e ragioni
- le crociate in Terrasanta
- cenni alla *Reconquista*; cenni all'impero mongolo

Modulo 3 (novembre)

Istituzioni universali e poteri locali:

- il rafforzamento delle monarchie feudali
- chiesa, eresie e ordini mendicanti
- l'impero di Federico II
- l'Italia alla fine del Duecento

Il tramonto del Medioevo:

- Decremento demografico
- la grande pandemia di peste
- le rivolte sociali, contadine e urbane
- oltre la crisi: cambiamenti e innovazioni economiche

Modulo 4 (dicembre-gennaio)

Verso l'Europa delle monarchie nazionali:

- poteri in crisi, poteri in ascesa
- la guerra dei Cent'anni e le monarchie di Francia e Inghilterra
- le monarchie della penisola iberica
- cenni all'Europa orientale

Chiesa, impero e Italia tra Trecento e quattrocento:

- la chiesa dello scisma e gli Asburgo
- signorie e stati regionali in Italia
- l'instabile equilibrio e lo splendore culturale degli stati italiani

Modulo 5 (febbraio)

Dall'Europa al Mondo:

- cenni a Tamerlano
- impero ottomano e formazione della Russia
- esplorazione dei portoghesi e nuova via per le Indie

L'Europa alla conquista di nuovi mondi:

- la "scoperta" dell'America
- l'America precolombiana
- L'età dei *conquistadores*

Modulo 6 (marzo)

La riforma protestante:

- le premesse e il contesto della riforma
- le principali dottrine luterane e la condanna della chiesa
- la diffusione della Riforma. Il calvinismo e la chiesa anglicana

Carlo V e il disegno di una monarchia universale:

- Carlo V contro Francesco I: la lotta per l'egemonia in Italia
- la lotta contro i turchi e il conflitto in Germania
- l'impero diviso: dalla pace di Cateau-Cambrésis

Modulo 7 (aprile)

La Controriforma cattolica:

- reazione contro Lutero e il rinnovamento della chiesa
- il concilio di Trento
- la chiesa dopo il concilio: repressione e ricerca del consenso

Modulo 8 (maggio)

Stati e guerre di religione nella seconda metà del Cinquecento:

- l'assolutismo di Filippo II
- l'Inghilterra di Elisabetta I
- la rivoluzione olandese e lo scontro con la Spagna e l'Inghilterra
- le guerre di religione in Francia e avvento al trono di Enrico IV

Gli stati europei nel Seicento e la prima rivoluzione inglese:

- le monarchie spagnola e francese nella prima metà del seicento
- la prima rivoluzione inglese e l'avvento del Commonwealth

Metodi

Il dialogo educativo sarà impostato in modo da:

1. evitare la dispersione nozionistica fine a se stessa, concentrandosi piuttosto sull'analisi dei nessi causali e delle strutture entro le quali collocare i fatti storici e cercando di assumere una prospettiva critica
2. trarre spunto dallo studio del passato per individuare ed analizzare problemi attuali
3. impostare lo studio disciplinare in chiave prevalentemente europea, con riferimento il più possibile funzionale al ruolo dell'Europa nella storia mondiale, dando in essa spazio allo specifico delle vicende italiane
4. studiare la storia non solo come successione di fatti, ma anche come interpretazione e spiegazione di essi, mettendo in luce, quando possibile, la pluralità dei punti di vista

Strumenti

A questo scopo, si ricorrerà a:

1. lezioni frontali e/o interattive
2. utilizzo intensivo della lavagna interattiva LIM per visualizzare mappe e cartine geopolitiche o qualunque altra informazione utile alla comprensione dell'argomento trattato
3. utilizzo, oltre al libro di testo, di altri materiali in fotocopia
4. proposte culturali esterne (conferenze, spettacoli, ecc.)

Verifiche

Per ognuno dei due periodi, vi saranno un numero di valutazioni non inferiore a due, almeno una delle quali in forma orale

Criteri di valutazione

A. esporre in modo consequenziale i contenuti appresi (1-5):

1 = non espone

2 = espone in modo frammentario

3 = espone in modo essenziale

4 = espone in modo appropriato

5 = espone in modo completo e approfondito

B. riconoscere i nessi di causa-effetto negli eventi storici (1-3):

1 = non riconosce i nessi

2 = riconosce i nessi solo talvolta

3 = riconosce in modo completo

C. utilizzare il linguaggio specifico (0-2):

0 = non utilizza il linguaggio specifico

1 = utilizza parzialmente il linguaggio specifico

2 = utilizza correttamente il linguaggio specifico

Interventi di recupero

La scansione temporale delle unità didattiche sarà riferita alla situazione della classe e terrà conto dei ritmi di apprendimento della stessa, con il vincolo dei minimi definiti dal dipartimento.

Si dedicheranno spazi per realizzare recuperi in itinere delle lacune di tipo metodologico e concettuale attraverso:

a) momenti di ripasso all'inizio di ogni lezione se richiesto dagli studenti,

b) correzione delle verifiche, con analisi e commento degli errori più ricorrenti,

c) suggerimenti per il metodo di studio.

Oltre a ciò è prevista la settimana di recupero e/o altri interventi nelle forme e nelle modalità stabiliti dal POF.

Disegno e storia dell'arte

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Connettere, sempre più approfonditamente, l'evento artistico con il contesto culturale che lo ha generato, potendo apprezzare l'importanza della relazione inscindibile tra teoria e prassi, tra intenzioni ed azioni, tra valori etici e la loro applicazione;
- potenziare la capacità di collaborare, di relazionarsi all'altro attraverso l'accoglimento dei punti di vista diversi nel loro essere espressioni "estetiche", ovvero, del sentire di ciascuno;
- attraverso il potenziamento delle competenze in disegno, e la conoscenza dei primi rudimenti di progettazione, comprendere l'importanza del progettare, del saper organizzare il proprio agire in vista di un fine.

ABILITÀ E COMPETENZE DISCIPLINARI

- Organizzare in modo organico ed efficace i contenuti del libro di storia dell'arte insieme ad altri supporti, in forma scritta ed orale, affinando progressivamente la capacità di produrre sintesi ben fatte, e percorsi di ricerca seguendo un approccio sempre più comparativo tra autori e movimenti culturali, anche in un'ottica interdisciplinare, utilizzando correttamente il lessico specifico della disciplina.
- Potenziamento delle capacità analitiche, di lettura, descrizione e rappresentazione grafica che, in collegamento col programma di Storia dell'Arte, permettano di evidenziare le caratteristiche stilistiche, tipologiche e tecnologiche delle opere con adeguata contestualizzazione storica e culturale.
- Tradurre le conoscenze acquisite in Storia dell'Arte in chiavi interpretative finalizzate ad una comprensione sintetica delle visioni del mondo, valori, idee che sottendono alla progressione e differenziazione delle varie forme culturali seguendo un approccio interdisciplinare in un continuo confronto anche con la contemporaneità.
- Sviluppare autonomia, capacità critiche, auto-critiche e creative nell'elaborazione di contenuti disciplinari.

COMPETENZE TRASVERSALI INTERDISCIPLINARI- CLASSI TERZE

- Operare comparazioni e/o collegamenti in campi diversi del sapere.
- Produrre sintesi utilizzando diversi registri comunicativi.

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI DISCIPLINARI

Storia dell'arte

- Riconoscere ed operare comparazioni tra opere, autori, movimenti culturali .
- Lavorare all'elaborazione di sintesi e percorsi comparativi. Incentivare raffronti tra i codici linguistici del disegno e quelli della storia dell'arte.

- Rafforzare la capacità di selezionare correttamente le informazioni seguendo i criteri di pertinenza riconoscendo priorità.
- Possedere un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche.
- Capacità di analizzare e riconoscere le espressioni artistiche presenti sul territorio, in particolare in ambito locale, sviluppando attenzione alla tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico (Cittadinanza e Costituzione).

Disegno

- Capacità di utilizzare la tecnica di rappresentazione della prospettiva e di comprendere le relazioni tra proiezione bidimensionale e tridimensionale prospettica dell'oggetto, individuando distanza, altezza e posizione dell'osservatore.
- Interpretazione delle motivazioni culturali delle tecniche di rappresentazione con collegamento alla Storia dell'Arte.

LO STUDENTE È IN GRADO DI:

- Saper risolvere problemi grafici e di geometria proiettiva
- Dare per acquisito l'ordine grafico-compositivo
- Utilizzare in modo pertinente il linguaggio geometrico e le tecniche grafiche
- Saper riconoscere contestualizzare e descrivere un'opera d'arte
- Leggere planimetrie, alzato, riconoscere e classificare elementi architettonici con collegamento alla storia dell'arte. Riconoscere analogie e differenze tra opere, autori, stili
- Usare i termini tecnici della disciplina
- Operare collegamenti in un'ottica interdisciplinare iniziando ad operare agganci con la contemporaneità.

CONTENUTI DIDATTICI STORIA DELL'ARTE IL PRIMO RINASCIMENTO

Contesto storico e protagonisti, le nuove categorie estetiche, l'invenzione della prospettiva e la rivoluzione spaziale.

Il Rinascimento a Firenze: il concorso per la Porta Nord del Battistero di Firenze. Brunelleschi e Lorenzo Ghiberti a confronto.

Filippo Brunelleschi: lo stile e la prospettiva. Le opere: la Cupola di Santa Maria del Fiore; il concorso per la porta del Battistero di Firenze con la formella del Sacrificio di Isacco di Brunelleschi a confronto con la formella del Ghiberti

Donatello: lo stile, i materiali, le innovazioni tecniche ed estetiche. La rappresentazione dello spazio in scultura: lo stacciato. Convito di Erode e il David di Donatello; Opere principali: Convito di Erode; San Giorgio; Abacuc; il David. Le opere in legno: la Maddalena penitente.

Masaccio: lo stile, le innovazioni tecniche ed estetiche. Il confronto con Masolino. La Cappella

Brancacci: Il Peccato originale e La cacciata dal paradiso terrestre a confronto. Il Tributo. Le opere mature: la Crocifissione e la Trinità di Santa Maria Novella.

La pittura fiamminga: gli interpreti, caratteristiche peculiari, il confronto con l'Italia. Coniugi Arnolfini di Jan van Eyck

A metà strada tra Rinascimento e tardo gotico

Beato Angelico: Convento di San Marco e l'Annunciazione;

Paolo Uccello: Sacrificio di Isacco ;

Convito di Erode e il David di Donatello; Cacciata di Adamo ed Eva dal Paradiso di Masaccio; Trinità di Santa Maria Novella di Masaccio; Coniugi Arnolfini di Jan van Eyck (opzionale).

IL SECONDO RINASCIMENTO - GLI ARTISTI E LE CORTI

Le corti italiane, la committenza, il rinnovamento della figura dell'artista.

Leon Battista Alberti - Opere: Santa Maria Novella; il Tempio Malatestiano; Sant'Andrea a Mantova.

Piero della Francesca e i Montefeltro: lo stile, le innovazioni tecniche ed estetiche. Opere: il Battesimo di Cristo; Storie della Vera Croce nella Chiesa di san Francesco ad Arezzo.

Piero della Francesca alla corte di Federico di Montefeltro: i Ritratti di Battista Sforza e Federico da Montefeltro; la Sacra Conversazione.

Sandro Botticelli e i Medici: lo stile, le innovazioni tecniche ed estetiche. Il Neoplatonismo. Opere: La Primavera; la Nascita di Venere. Il Botticelli maturo.

Andrea Mantegna e i Gonzaga: lo stile, le innovazioni tecniche ed estetiche. A bottega Squarciane, la vocazione antiquaria, l'utilizzo della pittura nel segno della citazione e l'illusionismo prospettico. Opere: la Pala di San Zeno. Mantegna alla corte dei Gonzaga: la Camera degli Sposi. Il Cristo Morto. Cenni al San Sebastiano.

Il Bramante a Milano: lo stile, le innovazioni tecniche ed estetiche. Opere: Santa Maria presso San Satiro; la Tribuna di Santa Maria delle Grazie. Bramante pittore: il San Sebastiano, Battesimo di Cristo e Sacra Conversazione di Piero della Francesca;

Leonardo: lo stile, le innovazioni tecniche ed estetiche. Alla bottega del verrocchio: il Battesimo di Cristo. Le prime opere fiorentine: l'Annunciazione, Adorazione dei Magi. Alla corte degli Sforza: la Vergine delle rocce (le due versioni). Il Cenacolo. I ritratti: Ritratto di Cecilia Gallerani; Ritratto di Ginevra Benci. La Gioconda.

Michelangelo: lo stile, le innovazioni tecniche ed estetiche. Michelangelo a Firenze. Le prime opere: la Zuffa dei centauri. Le prime opere romane: La Pietà. Ritorno a Firenze: il David ed il Tondo Doni. Michelangelo e Giulio II: la Tomba a Giulio II e la Cappella Sistina. Le Tombe medicee e la Biblioteca Laurenziana. Le ultime opere: la Cappella Sistina, la sistemazione del Campidoglio, la Basilica di San Pietro, la Pietà Rondanini.

DISEGNO TECNICO

Proiezioni ortogonali -Sezioni di solidi. Assonometrie– Sezioni di solidi. Prospettiva centrale con metodo dei punti di distanza, riporto diretto e indiretto. Prospettiva centrale – Composizione di solidi - Parallelepipedo

METODI

- Lezione frontale e partecipata.
- Esercitazioni con utilizzo di applicativi e risorse digitali.

STRUMENTI

Utilizzo della LIM. Utilizzo di materiale audio-video, di risorse web. Produzione di materiale multimediale.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la storia dell'arte si prevedono: verifiche scritte, interrogazioni orali; lettura dell'opera d'arte; verrà privilegiata la modalità della verifica scritta nella disciplina Storia dell'arte.

Per il disegno si valuterà: il lavoro svolto in laboratorio sotto forma di elaborati grafici; verifiche in classe di disegno sotto forma di elaborati grafici;

DISEGNO - PARAMETRI DI VALUTAZIONE

- A. Comprensione della consegna.
- B. Conoscenza delle procedure tecniche.
- C. Resa grafica, precisione, completezza.
- D. Conoscenza e uso del linguaggio specifico del disegno e delle norme che lo regolano.
- E. Autonomia nell'applicazione di regole e procedure a seconda delle necessità.

STORIA DELL'ARTE - PARAMETRI DI VALUTAZIONE

- A. Comprensione della consegna.
- B. Conoscenza dei contenuti e delle metodologie di lettura del fenomeno artistico.
- C. Capacità di leggere planimetrie, alzato, riconoscere e classificare elementi architettonici. D. Completezza, organicità, capacità di stabilire collegamenti.
- E. Capacità espositive e conoscenza e uso del linguaggio specifico

Scienze motorie e sportive

Obiettivi educativi

1. Sviluppare la consapevolezza del proprio ruolo durante i giochi sportivi, individuali e i momenti di collaborazione con il gruppo classe.
2. Essere aperti verso proposte di giochi, attività e proposte educative volte al miglioramento e alla consapevolezza dei propri limiti e virtù
3. Imparare ad autodisciplinarsi durante i momenti di gioco destrutturato in un'ottica di responsabilità verso sé stessi e il gruppo classe
4. Favorire il dialogo tra compagni e tra docenti per favorire un clima didatticamente attivo
5. Accogliere e sostenere il ruolo dei compagni incaricati come "responsabili degli spogliatoi" , condividendo la responsabilità di mantenere questo luogo ordinato e pulito per il bene proprio e della collettività

Abilità, competenze disciplinari

• Movimento

1. Ampliare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive
2. Percepire, riprodurre e variare il ritmo delle azioni
3. Organizzare e applicare attività/percorsi motori e sportivi individuali e in gruppo nel rispetto dell'ambiente
4. Distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette anche in presenza di carichi; auto-valutarsi ed elaborare risultati con l'utilizzo delle tecnologie

• Linguaggi del Corpo

1. Saper dare significato al movimento (semantica)
2. Esprimere con il movimento le differenti emozioni suscitate da altri tipi di linguaggio (musicale, visivo, poetico, pittorico...)
3. Ideare e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse in sincronia con uno o più compagni.

• Gioco e Sport

1. Trasferire e realizzare le tecniche adattandole alle capacità e alle situazioni anche proponendo varianti
2. Trasferire e realizzare strategie e tattiche nelle attività sportive
3. Assumere autonomamente diversi ruoli e funzioni di arbitraggio
4. Interpretare gli aspetti sociali dei giochi e degli sport

• Salute e Benessere

1. Adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività; applicare le procedure di primo soccorso
2. Assumere comportamenti attivi rispetto all'alimentazione, igiene e salvaguardia da sostanze illecite
3. Assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere

CONTENUTI DIDATTICI

PRATICA

Conoscenza e sviluppo delle capacità motorie condizionali (resistenza, forza, velocità)

Conoscenza e sviluppo delle capacità motorie coordinative (combinazione motoria, anticipazione, differenziazione, orientamento spazio-temporale, ritmo, equilibrio, fantasia motoria)

Arrampicata sportiva: uscita didattica presso la palestra attrezzata Solid Buccinasco

Giochi sportivi: Dodgeball, CicoBall, Unihockey, Tag Rugby, FourBall

Pallavolo: fondamentali individuali (palleggio, bagher, servizio dall'alto) e di squadra (alzata e attacco)

Pallacanestro: fondamentali individuali (palleggio, passaggio, tiro a canestro, 2 vs 1, 2 vs 2)

Calcio: fondamentali individuali e di squadra (controllo e conduzione palla, passaggio, tiro in porta)

Atletica leggera: corsa e andature, corsa di velocità 80-100 metri, 200-400 metri; getto del peso frontale, salto in lungo, salto in alto fosbury

A queste attività saranno sempre affiancati a rotazione:

- Percorsi coordinativi con utilizzo di Schemi Motori di Base
- Circuiti motori per lo sviluppo delle capacità coordinative
- Circuiti motori per lo sviluppo delle capacità condizionali (a carico naturale)
- Attività di miglioramento delle capacità cardio vascolari
- Esercizi di articolarietà e mobilizzazione attiva e passiva a carico delle principali articolazioni
- Esercitazioni e/o circuiti posturali

Tornei sportivi: Pallavolo, Pallacanestro, Calcio, Tennis tavolo, Gare atletica d'istituto

TEORIA

Capacità motorie: Coordinative e condizionali

Apparato cardio circolatorio

Apparato respiratorio

Fasi allenamento e Scala di Borg

NB: I contenuti potranno subire delle variazioni nel corso dell'anno scolastico

METODI

La programmazione del secondo biennio comporterà prove di ingresso che valutino la situazione di

partenza del singolo alunno a livello pratico.

Dai risultati ottenuti si delinea la metodologia più adeguata per aumentare, migliorare e consolidare le qualità e abilità fisiche di ogni alunno (forza, resistenza, mobilità ecc.) a breve, medio e lungo termine.

Ogni argomento sarà introdotto dall'insegnante attraverso una spiegazione orale e/o l'utilizzo di strumenti didattici (es. la visione di un breve video o la lettura di una scheda didattica) che possano stimolare l'interesse dell'intero gruppo classe. Inoltre, durante il percorso dell'UDA in un'ottica di inclusione, vi saranno momenti di osservazione, confronto e riflessione sulle attività svolte atti a stimolare gli alunni più introversi ed in difficoltà.

Il gruppo classe verrà posto al centro dell'esperienza didattica, rendendo protagonisti dell'esperienza motoria tutti gli alunni. Saranno proposti con approccio globale-sintetico-globale lavori individuali, a coppie, piccoli gruppi e di classe.

La teoria sarà di supporto alla pratica consentendo all'alunno la possibilità di comunicare e rielaborare personalmente i contenuti al fine di capire i propri limiti e le proprie potenzialità e peculiarità.

Sicurezza in sé stessi, autonomia e capacità di auto-valutazione saranno le parole chiave per lo sviluppo delle competenze in ambito di salute e benessere.

La teoria sarà di supporto alla pratica consentendo all'alunno la possibilità di comunicare, rielaborare personalmente e capire i propri limiti e potenzialità.

SPAZI E STRUMENTI

1. Palestre scolastiche, campi/spazi esterni, aula;
2. Utilizzo piccoli e grandi attrezzi a disposizione presso le palestre nelle quali vengono svolte le lezioni pratiche;
3. Libro di testo: Del Nista-Tasselli "Tempo di sport, idee per generare competenze, benessere e cultura sportiva" ED. ARANCIONE Ed. D'Anna
4. Materiale fornito dall'insegnante in forma digitale e/o cartacea (schede valutative, immagini, libri illustrati, dvd, filmati ecc.)

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Dalla valutazione dovrà risultare il livello di conseguimento degli obiettivi iniziali che si baseranno sulla validità, affidabilità e obiettività.

Per la valutazione conclusiva, ci si avvarrà sia dei voti ottenuti nelle varie prove (valutazione sommativa) sia dalla valutazione formativa, intesa come crescita di maturità e serietà del lavoro eseguito.

Al termine di ogni unità didattica:

PER GLI SPORT INDIVIDUALI

- 1) Verifica sull'apprendimento dei fondamentali individuali dello sport preso in analisi

PER GLI SPORT DI SQUADRA

- 1) Verifica sull'apprendimento dei fondamenti individuali e di squadra dello sport preso in analisi
- 2) Verifica sull'acquisizione delle regole fondamentali attraverso l'osservazione sistematica degli alunni in momenti di gioco strutturati

PER GLI ARGOMENTI TEORICI:

- 1) Verifica scritta con domande a risposta aperta e/o chiusa, o scelta multipla

PER GLI ALUNNI CON ESONERO TOTALE e/o TOTALE TRANSITORIO: la valutazione avverrà attraverso prove di verifica orali e/o scritte inerenti le attività pratiche svolte dalla classe e/o nel periodo di esonero, attività di arbitraggio e/o assistenza alla docente durante le lezioni.

PER GLI ALUNNI CON ESONERO PARZIALE la valutazione avverrà sulla base delle attività che l'alunno potrà svolgere, con gli stessi criteri della classe, ma calibrate sulle sue aree di difficoltà e in relazione al suo BES.

LIVELLO COMPETENZA INSUFFICIENTE

L'alunno dimostra scarso interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche si rifiuta di portare a termine le prove e dimostra un'insufficiente conoscenza del regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a meno del 50% delle domande somministrate.

BASE

L'alunno dimostra un discreto interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove anche se sovente dimentica il regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (50%-60%).

INTERMEDIO

L'alunno dimostra un buono interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove dimostrando una buona conoscenza del regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (70%-80%).

AVANZATO

L'alunno dimostra un eccellente interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove, comprende il regolamento di base degli sport presi in analisi e aiuta i compagni in difficoltà nell'apprendimento dello stesso. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (90%-100%).

Competenze di Educazione Civica

I valori di Educazione Civica fanno parte integrante dei fondamenti dell'attività motoria pratica e teorica; pertanto, vengono trattati durante lo svolgimento delle normali lezioni curricolari.

Nell'analisi delle singole Unità Didattiche di Apprendimento vengono enfatizzati i seguenti valori a fondamento della nostra concezione di sport:

- La persona è il valore in sé dello sport, dei suoi significati e delle sue espressioni.
- Il valore della sconfitta, espressione dell'accettazione dei propri limiti, della capacità di tollerare le frustrazioni e le smentite, del coraggio di ricominciare.
- Il valore della competizione, espressione del confronto leale con quanti ricercano i loro e dell'incontro con l'altro da sé.
- Il valore della vittoria, espressione di una giusta gratificazione quale esito dei propri sacrifici e del proprio impegno.
- Il valore del gioco, espressione di creatività e di gioia disinteressata.
- Il senso del limite, espressione di sobrietà nella ricerca di prestazioni e sensazioni e di rifiuto dell'emozione che nasce dal rischio inutile.
- Il valore dell'eccellenza, espressione della ricerca e del superamento dei propri limiti e dell'esempio positivo
- Il valore della squadra e della dimensione collettiva, espressione di condivisione, di reciprocità, della capacità di rispettare e di valorizzare le individualità e le differenze.
- Il valore della fatica, espressione dell'impegno, della determinazione, della costruzione di un progetto di futuro, contro ogni soluzione abbreviata, ogni appiattimento emozionale sul presente, ogni successo illusorio.
- Il valore delle regole, espressione di onestà verso se stessi e di rispetto degli altri.
- Il valore del tempo e della lentezza, espressione della capacità di conciliare i ritmi della vita a cadenze che lascino spazio alla qualità delle relazioni, alla maturazione di sé, al dialogo interiore.
- Il valore di tutte le abilità, espressione della dignità e della bellezza che appartengono ad ogni condizione e ad ogni fase della vita

Diritto

Obiettivi educativi

- Consolidare la fiducia in sé e sviluppare l'autocontrollo.
- Conoscere e praticare i diritti ed i doveri dell'uomo e del cittadino.
- Acquisire comportamenti che denotano integrazione e che sono improntati sulla valorizzazione delle differenze, sull'accettazione del diverso, sulla collaborazione e la solidarietà.
- Saper cogliere il valore della legalità intesa come rispetto del diritto, e quindi delle regole, dell'ambiente, degli altri e delle cose altrui.
- Saper agire in modo responsabile, consapevole e coerente.
- Acquisire indipendenza ed autonomia culturale ed intellettuale.
- Sapersi adattare positivamente al cambiamento.
- Saper valutare ed autovalutarsi con senso critico.

Abilità, competenze disciplinari

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona e della collettività
- Saper individuare nella vita quotidiana i caratteri della sanzione giuridica

Contenuti didattici

Trimestre:

- Differenza tra norme giuridiche e non giuridiche e le relative sanzioni;
- Nozione di Stato -elementi costitutivi-;
- La nascita della Costituzione e le differenze con lo Statuto Albertino;
- La Costituzione e i suoi principi fondamentali (art. 1- 12)
- I diritti acquisiti dalla donna nel nostro ordinamento giuridico (approfondimento per educazione civica)

- Pentamestre:

- I principali diritti e doveri della Costituzione (art. 13 - 54);
- Diritti e doveri dell'uomo rispetto all'ambiente
- Gli organi costituzionali dello Stato: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Magistratura e Corte Costituzionale
- Legge sulla privacy

Metodi

- Lezione frontale e dialogata supportata da schemi, risoluzione di casi e letture

Strumenti

- Utilizzo della LIM per proiettare mappe concettuali e presentazioni in Power point.

Criteri di verifica e valutazione

- Per le valutazioni scritte e orali ci si attiene a quanto concordato nel dipartimento e si usano i voti dall'1 al 10.

Religione

Obbiettivi educativi

Dal

punto di vista **cognitivo**:

- far emergere la rilevanza antropologica, storica, culturale e assiologia della dimensione e del fatto religioso.
- presentare i principali contenuti del cristianesimo cattolico con riferimento ai suoi rapporti con le altre confessioni cristiane e specifica attenzione al suo sviluppo nel contesto culturale europeo e italiano
- stimolare il confronto con le altre religioni (culture e sistemi di significati) sia dal punto di vista teorico sia dal punto di vista degli atteggiamenti concreti che generano, con particolare attenzione alle grandi religioni e alle nuove forme di religiosità che testimoniano la coerenza della domanda religiosa
- favorire elementi di conoscenza e occasioni di riflessione critica per indicare la necessità di comprensione e rispetto per le diverse esperienze e scelte, al di là di pregiudizi, luoghi comuni e prospettive inautentiche
- far emergere la capacità della religione cattolica di generare significati con cui confrontarsi per le risposte ai problemi dell'uomo e alle scelte fondamentali della vita.

Dal

punto di vista **relazionale** l'insegnamento punta a valorizzare all'interno della classe gli atteggiamenti che derivano dai valori che vengono indicati come propri del cattolicesimo. Ascolto, rispetto, responsabilità, capacità di assumere attivamente le scelte e di gestirne le conseguenze, capacità di valutazione critica, capacità di agire come gruppo vengono stimolate e promosse dagli aspetti cognitivi e dalle attività didattiche che vengono proposte nel corso dell'insegnamento.

Competenze disciplinari e abilità attese

Le competenze e le abilità che approfondiscono quelle che l'alunno ha acquisito precedentemente, con riferimento al **secondo biennio** si possono così sintetizzare:

- Capacità di riflettere criticamente sui principali interrogativi di senso: morte e vita,

finitezza
e trascendenza

- Studio

del rapporto fede-ragione alla luce dei contributi filosofici e del progresso tecnologico

- Accertamento

del tema centrale del cristianesimo (il Mistero Pasquale) e dello sviluppo della Chiesa a partire da questo

- Conoscenza

dei grandi temi biblici neotestamentari in correlazione con la figura di Gesù Cristo

- Conoscenza

delle tappe fondamentali della storia della Chiesa nell'età medievale e moderna e allo sviluppo dei valori civili che ne deriva e con riferimento alle ragioni delle divisioni interne alla Chiesa stessa

- Capacità

di confrontare le grandi questioni dell'umanità e i temi più attuali con la risposta cristiana e con l'azione della Chiesa nei vari contesti sociali

- Ricerca

e confronto con la testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi, con specifica attenzione alla contemporaneità.

Contenuti didattici - Il programma didattico per il TERZO ANNO prevede

Premessa _ La situazione didattica

La presente situazione didattica richiede un adeguamento metodologico che ha un diretto riflesso sui contenuti. L'insegnamento erogato completamente online, la riduzione del tempo per ogni ora di lezione, l'incertezza sulle modalità di funzionamento delle scuole e la possibilità di cambiamenti in corso d'anno impongono una cautela a non programmare in modo troppo dettagliato la scansione dei contenuti e a mantenere un'adeguata flessibilità metodologica per adattarsi ai diversi possibili scenari.

In linea generale per la programmazione si rimanda quindi ai contenuti previsti dal Dipartimento; nello specifico, si forniscono di seguito alcune attenzioni contenutistiche proprie del Docente, che andranno mediate quest'anno con la metodologia di lavoro.

In

particolare per le classi terze, si ritiene necessario coniugare la predetta flessibilità con la definizione di alcuni nuclei centrali del corso, che l'anno scorso la DaD emergenziale del Pentamestre ha costretto a ridurre o a sospendere. Per questi motivi la proposta programmatica resta corposa.

Modulo

Introduttivo-Metodologico _ Serendipity

Nascita

del concetto Serendipity - Esempi famosi di Serendipity: C. Colombo, Fleming e molti altri - Definizione e analisi: fortuna o competenza? - Serendipity a scuola e nell'esperienza personale

Modulo

Antropologico/1 _ La linea d'ombra e l'esperienza

La

line d'ombra (Jovanotti): il tema della responsabilità Superare

8°20': la tentazione del fatalismo - Joseph Conrad, *The Shadow Line: a confession*:

introduzione, sintesi della trama, lettura di brani scelti - The

Shadow Line come romanzo di formazione: le fasi del percorso - Line d'ombra e

inizio del Triennio - L'esito del percorso: *Un*

grande opinione dei vantaggi dell'esperienza...(significato e ambivalenza)- F. Guccini, *Culodritto, E un giorno* - Poesia *Sempre nascere, ogni giorno* - Riflessione conclusiva: i riti di

passaggio nella società contemporanea

Modulo

Antropologico/2 _ Simbolo e simbolismo

Simbolo

e metafore: linguaggio della poesia - *Symbolon*: il significato della parola e la sua estensione - Distinzione tra segno e simbolo - Il linguaggio simbolico nel mondo contemporaneo - Il linguaggio simbolico nelle religioni: esempi e funzione - Il simbolo nel linguaggio quotidiano

Modulo

Storico-religioso _ L'Islam

Il

profeta Maometto e il Corano - Storie e

temi biblici nell'Islam: la derivazione ebraico-cristiana - Il nome arabo di

Dio, i nomi di Allah - La storia islamica e l'Islam attuale - Pratica

religiosa, riti e feste - Questioni controverse: diritti umani,

fondamentalismo, la donna nell'Islam - La necessità del dialogo

Modulo Biblico e

teologico Ecclesiale _ Gesù Cristo e la Chiesa

Il

NT, una storia compiuta? - Genesi, struttura e funzione del NT - Gesù storico: le fonti, il dibattito - Il

messaggio

e l'azione di Gesù il Cristo - Resurrezione e Fede Pasquale: nascita del Cristianesimo - Saulo, Paolo, la Chiesa: la crescita del Cristianesimo - Dall'Oriente

Modulo

etico-esistenziale _ Le domande radicali

Il

grido della morte: le risposte filosofiche - Dio come orizzonte di senso

La

povertà e le disuguaglianze - Nord e Sud del mondo, migrazioni e cooperazione

Le

nuove vulnerabilità: un sistema inceppato? - Volontariato: un tassello prezioso

Modulo**

Esperienziale

Si tratta di un modulo trasversale agli altri, perché sempre i temi proposti sono messi in relazione all'esperienza degli studenti e all'attualità. Più nello specifico, ogni tre/quattro lezioni (o quando ne emerga la necessità) saranno proposte alcune tematiche di attualità, con riferimento a questioni socio-politiche particolarmente rilevanti, a realtà culturali- psicologiche legate all'esperienza adolescenziale e giovanile e alla riflessione critica sulla presente emergenza sanitaria e sulle sue implicazioni e conseguenze. Nel Triennio, con il maturare di una maggiore capacità critica e argomentativa e con l'emergere di nuove discipline a cui maggiormente ci si può agganciare, questo momento di scambio e confronto sarà sempre più progettato e pensato d'intesa con gli studenti, ponendo attenzione alle loro esigenze e proposte tematiche e anche metodologiche.

Lo svolgimento dei diversi

moduli, fatta eccezione per quello introduttivo, non sarà necessariamente consequenziale.

La scansione dei moduli è esemplificativa e tende ad indicare i nuclei centrali e la loro problematizzazione: l'adattamento dei contenuti e delle modalità di lezione dipenderà dalla situazione della classe e -come già detto- agli scenari possibili causati dall'emergenza sanitaria.

**Metodi, strumenti,
valutazione**

Premessa

Metodi, strumenti e valutazione non sono sostanzialmente diversi dagli anni in cui l'insegnamento era in presenza; ovviamente vanno sempre letti riportandone la loro effettiva praticabilità alla situazione didattica attuale, e ai suoi eventuali possibili cambiamenti.

In ogni caso, come per gli altri anni, la scelta e l'utilizzazione combinata dei vari metodi e strumenti saranno adattati alla situazione didattica stessa (situazione della classe, numero degli studenti, stato di avanzamento del percorso, competenze e abilità già presenti, richieste e situazioni particolari).

Metodi

Nello svolgimento di ogni modulo sono previste diverse metodologie, senza eccessivi tecnicismi, con l'obiettivo principale del coinvolgimento attivo degli studenti.

La lezione frontale e la lezione partecipata (per lo più intrecciate) saranno utilizzate per la parte espositiva-contenutistica degli argomenti.

Potranno essere anticipate, accompagnate o seguite da lavori di gruppo per impostare, sviluppare o consolidare i punti più importanti. Nel biennio si introdurranno a volte, a seconda della situazione della classe, discussioni più strutturate e dibattiti in classe.

Una preziosa risorsa per l'attualizzazione e l'acquisizione personale delle tematiche, e anche con finalità euristiche nella parte esperienziale del percorso, potrebbe essere rappresentata dalle tecniche di animazione (per quanto applicabili), che verranno utilizzate valutando con attenzione il livello di adeguatezza della classe.

Strumenti

Ampia la varietà degli strumenti, dall'uso di testi vari (anche tramite fotocopie) ai percorsi iconografici (soprattutto artistici), alla musica.

L'uso dei social network ha implicazioni didattiche ancora controverse. Se utilizzati, lo si farà soprattutto con intento educativo sulla loro natura e sui loro limiti.

Importante sarà in alcuni casi l'uso dei video, di varia provenienza (documentari, serie TV, approfondimenti di cronaca). La vasta filmografia utilizzabile in questo insegnamento rimane strumento prezioso (anche se di delicato utilizzo), sia intesa come proiezione di film interi sia attraverso l'uso (prudente) di sequenze su un tema.

A partire dai primi anni, si chiederà ai ragazzi di avere a lezione un quaderno, per annotare le nozioni importanti che saranno poi oggetto di verifica. In ogni caso il materiale riassuntivo o quello che serve per lo sviluppo dei diversi temi sarà messo a disposizione dei ragazzi attraverso la cartella di classe.

Il libro di testo è uno strumento di supporto soprattutto per lo studio e l'approfondimento. Si indicheranno per gli argomenti trattati i riferimenti al testo e si utilizzeranno quando necessario le proposte di attività e le risorse multimediali.

Criteri di valutazione

La verifica in itinere verrà fatta in genere, all'inizio di ogni lezione, facendo richiamare ai ragazzi il senso della/e lezioni precedenti e verificando che siano consapevoli dove collocarle nel percorso.

L'oggettività della valutazione sarà data da prove (non necessariamente scritte) che si svolgeranno indicativamente al termine dei moduli. A fine trimestre e a fine pentamestre potrebbe esserci una prova di valutazione complessiva che dia spazio anche a momenti di autovalutazione.

Il maggior peso nella valutazione sarà comunque attribuito alla dinamica che si svilupperà (a livello collettivo e individuale) nell'interazione in classe: la disponibilità a partecipare alle attività proposte e in generale al dialogo educativo, l'interesse e l'impegno dimostrati a lezione, la conoscenza del linguaggio e dei concetti specifici, la capacità di riflessione critica e di intervento a proposito sono gli elementi verificati permanentemente nel corso dell'attività didattica, durante le lezioni. La correttezza dell'atteggiamento rientra tra questi criteri, non certamente come tra gli ultimi.

Gli studenti

desiderosi di una valutazione ulteriore, soprattutto in vista del credito scolastico del Triennio (assegnabile se la votazione IRC corrisponde al massimo, vale a dire "Ottimo") saranno invitati e guidati ad un'attività di approfondimento da presentare in classe.

Firme

Matematica e fisica Bianchi Luca

Religione Bosi Matteo

Italiano e latino Cannone Angela

Scienze Dibisceglia Marta

Inglese Grelle Loredana

Scienze motorie e sportive Lazzari Chiara Marta

Disegno e storia dell'arte Lucchese Daniela

Storia e Filosofia Marzo Davide

Diritto Pulsinelli Luisa

Sostegno Cervo Roberta